

Driver 1



Mitigazione degli impatti
ambientali, promozione della
qualità ecologico ambientale



Asse tematico / Driver 1

Mitigazione degli impatti ambientali, qualità ecologico ambientale

Tutelare l'ambiente naturale e la biodiversità

Privilegiare la rigenerazione urbana, contrastare il consumo di suolo

Adattare il territorio alla transizione climatica, usare le risorse con efficienza

Promuovere il sistema della mobilità sostenibile

**4 politiche, 19 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**





Un obiettivo prioritario del territorio è quello di riconoscere e tutelare e dare continuità alla rete ecologica e, per questo, le azioni previste sono tese a mitigare le criticità/fragilità del contesto ambientale, preservandone e potenziandone gli elementi di valore.

Al contempo, le linee di intervento individuate mirano ad accrescere il capitale naturale e la biodiversità (genetica, ecosistemica e paesaggistica) dei centri urbanizzati e della fascia pianeggiante, collinare e montana, evidenziando la correlazione tra la dotazione di risorse naturali del territorio e il benessere fisico e psicologico delle persone che ne fruiscono.

1.1.1 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DI CORRIDOI E NODI ECOLOGICI

Apporti Comune di Zola Predosa

Creazione di ulteriori corridoi ecologici continui che si diramino dalla Pianura e dalla Valle del Lavino verso la fascia collinare del territorio, interessando l'urbanizzato attraverso la messa in rete dei parchi urbani e del verde privato

Creazione di un corridoio ecologico continuo lungo l'asta fluviale del Torrente Lavino, con rinaturalizzazione delle sponde e dei margini degli interventi idraulici. (Casse di espansione Lavino)
Qualificazione ambientale della scarpata Lavino Ovest fino alla confluenza con Torrente Landa



1.1.2 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU, SERVIZI ECOSISTEMICI

Apporti Comune di Zola Predosa

Potenziare la valenza naturalistica e fruitiva del percorso vita lungo Lavino in collegamento ai parchi urbani e rurali, esistenti e di progetto (Ex Cava Gessi, Via Gandhi, Via del Greto, ecc.), che affacciano sull'ambito perifluviale; integrare l'infrastruttura verde urbana realizzando strutture di sormonto o sottopasso alla viabilità autostradale per connettere reciprocamente i due distaccati settori del polo produttivo Riale-Galvano e migliorarne l'accessibilità dall'abitato

Valorizzazione della fruizione ecologica dei corridoi fluviali: Torrente Podice, Rio Casella, Rio Menini, Torrente Ghironda, Rio Minganti, Rio Cavanella, Rio Gazzolo-Canova, Torrente Landa, Torrente Lavino, Rio Fontanelle, Rio dei Ronchi, Rio de Diavolo, Rio Gessi, Rio lungo via Valle, Rio dei Bagni ed affluenti, Fosso Riale – Rio Felicina.

Connettere la rete ciclabile e pedonale urbana ed extraurbana tra l'abitato di Zola e Ponte Rivabella, tra il Parco Giardino Campagna e la rotatoria Nassiriya;

Realizzazione di una rete diffusa di connessioni ambientali lungo i corsi d'acqua del reticolo minore e minuto, mediante azioni di consolidamento e rinaturalizzazione spondale



1.1.5 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELL' EDUCAZIONE AMBIENTALE

Apporti Comune di Zola Predosa

Iniziative per la fruizione e gestione partecipata del parco agricolo Giardino Campagna.

Valorizzare i progetti educativi volti al rispetto dell'ambiente e al rafforzamento della sostenibilità ambientale in collaborazione con gli istituti scolastici

Promozione di modelli turistici sostenibili improntati all'utilizzo dei sentieri e dei percorsi fruitivi del territorio nel rispetto dell'ambiente



1.1.6 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA CURA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Apporti Comune di Zola Predosa

Realizzare e completare gli interventi di difesa idraulica: lungo le aste fluviali a maggior rischio di esondazione (ad es. casse espansione Lavino, Ghironda); negli insediamenti urbani di maggiore estensione (ad es. Vasche laminazione Camellini, Canocchia, Riale Berlinguer)



Il contrasto al consumo di suolo è una priorità della legge regionale 24/2017. Per questo motivo le azioni attuative di questo obiettivo sono tese a promuovere processi di rigenerazione dei luoghi, da connettere al rafforzamento dell'identità di questi ambiti di intervento, riattivando zone del territorio dismesse e realizzando nuove centralità urbane e spazi di socializzazione. In questo processo è rilevante la definizione del rapporto tra contenitori e contenuti attraverso l'attivazione dei cittadini e dei portatori di interesse, dimensionando le trasformazioni in relazione alla capacità del sistema territoriale di equilibrare i cambiamenti.

Negli interventi di rigenerazione un'attenzione prioritaria viene riservata all'adozione di misure di mitigazione e adattamento, a supporto della capacità di resilienza del contesto locale.

1.2.1 AZIONI PER IL RECUPERO DI AREE DEGRADATE O DISMESSE

Apporti Comune di Zola Predosa

Ex Bernardi Mozzi Motor - Lem via Garibaldi: promuovere la rigenerazione disincentivando il riuso degli immobili per finalità produttiva (ad eccezione dell'artigianato di servizio alla casa e alla persona)

Ambito ex Samputensili, Via Del Greto: riqualificazione dell'area per la realizzazione del Parco Pubblico lungo il Lavino

Ambito ex produttivo Riale Nord, Via Allende, Bencivenni, Nievo: favorire la rigenerazione disincentivando il riuso per attività produttive (ad eccezione dell'artigianato di servizio alla casa e alla persona), prevedere la realizzazione di nuova viabilità e percorsi ciclo-pedonali di connessione con il contesto

Ex Polveriera Via Prati, area attualmente demaniale: valorizzazione per servizi collettivi, in sinergia con i Comuni di Valsamoggia e Anzola.

Ambito ex Dietorelle, Via Gandhi: riqualificazione dell'area per completare il Parco Pubblico lungo il Lavino

Area Via Roma Gagliani: rigenerazione per implementare le dotazioni salvaguardando i servizi esistenti, gli spazi a servizio del Campo Arcieri e per completare il sistema di allocazione di crediti di carattere perequativo



1.2.3 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLO SPAZIO PUBBLICO DI QUALITÀ

Apporti Comune di Zola Predosa

Avviare o proseguire progetti di riqualificazione e valorizzazione funzionale di:

- Piazza Municipio,
- Via Mameli,
- via Risorgimento 258 - 260,
- Riale - Centro Falcone e Piazzetta Lombardi,
- Riale - Piazza Aldo Moro
- Ambiti di fermate e stazioni del trasporto pubblico
- Ponte Ronca - Parco via Da Vinci e Vicolo Borghi Antichi

Riqualificazione dell'asse della via Risorgimento realizzando/potenziando le connessioni ciclopedonali, il sistema degli spazi /slarghi pedonali e favorendo le attività commerciali, anche di carattere ambulante



Le azioni finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo sono tese all'adozione di un sistema integrato di misure finalizzate a ridurre i tassi di inquinamento atmosferico, idrico, da rumore e pervenire alla fissazione della CO₂, al rallentamento del deflusso delle acque piovane, alla termoregolazione in ambito urbano. Tale mix di azioni si pone l'obiettivo di rendere il territorio capace di sostenere/affrontare i cambiamenti climatici in atto, e di contribuire – al contempo - al loro rallentamento.

Si tratta di interventi che interessano tanto il contesto naturale che gli ambiti interessati dalla presenza antropica: centri urbani, sia per quanto attiene gli insediamenti residenziali che le attività produttive, ma anche i trasporti e il settore agricolo. L'obiettivo è dunque quello di localizzare gli interventi e le dotazioni ecologico ambientali necessarie per mitigare gli effetti degli eventi climatici o compensare gli impatti dell'antropizzazione. Un complesso di misure che chiama in causa la parte pubblica e quella privata (dal singolo cittadino fino alle imprese), per il raggiungimento di obiettivi comuni di tutela delle risorse e sostenibilità del loro utilizzo.

1.3.2 AZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

1.3.2.1 Incremento dell'uso di energie rinnovabili, anche attraverso modelli di autoconsumo e comunità energetiche rinnovabili

Apporti Comune di Zola Predosa

Facilitare processi di sviluppo della Comunità Solare, di Comunità Energetiche e incentivare le comunità di autoproduzione e di cogenerazione a biomassa (ad esempio la Centrale Teleriscaldamento di Zola Predosa)



1.3.3 AZIONI PER LA TUTELA DELL'ARIA

1.3.3.1 Contrasto alle emissioni: mobilità

Apporti Comune di Zola Predosa

Sviluppare il centro di mobilità Zola Pilastrino e i centri di interscambio: Ponte Ronca, Zola Chiesa, Zola Centro e Riale, rafforzando le connessioni ciclo-pedonali tra Zola Predosa e Monte San Pietro, Valsamoggia, Casalecchio di Reno, Anzola dell'Emilia e Bologna Casteldebole



Il tema della mobilità è ambito di intervento estremamente sentito per il territorio e viene affrontato sia per quanto attiene la dimensione degli impatti ambientali, sia in relazione alle esigenze di spostamento per l'accesso ai servizi e per le attività della vita quotidiana. A fronte dell'esigenza diffusa di garantire adeguati collegamenti sia interni ai Comuni che verso il contesto circostante, l'obiettivo che si intende perseguire è quello di contenere l'utilizzo del mezzo privato, a favore di un sistema della mobilità che guardi alla valorizzazione dei punti di interscambio con il trasporto pubblico (TPL/gomma e potenziamento TPL/bici). Risulta per questo prioritario operare per un potenziamento del trasporto pubblico, e per il potenziamento delle reti di mobilità dolce, in particolare per garantire connettività e raccordo tra le frazioni e i centri urbani principali. L'intento è quello di ridurre il traffico veicolare (contrastando di conseguenza i livelli di inquinamento dell'aria), e prevedendo soluzioni alternative (es. mezzi elettrici) laddove la conformazione del territorio non permetta di abbandonare del tutto l'uso dell'auto. La progettazione delle reti di mobilità ciclo-pedonale dovrà, inoltre, integrare il sistema dell'accessibilità con soluzioni naturali per contribuire alla termoregolazione urbana e alla qualità fruitiva degli spazi urbani. Ugualmente l'aggiornamento del sistema di trasporto pubblico dovrà progettare l'inserimento della linea tranviaria come vettore di rigenerazione degli spazi stradali.

1.4.1 AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLE RETE CICLABILE PEDONALE

Apporti Comune di Zola Predosa

In particolare:

- Creando anche le connessioni con la Ciclovia del Sole (verso Anzola e Valsamoggia) collegamento Lungo Lavino
- Raccordo ciclopedonale Zola capoluogo - frazione di Riale (raggiungimento dell'abitato consolidato, dei comparti in corso di sviluppo, delle attività commerciali e di pubblico interesse)
- Raccordo ciclopedonale zona industriale - Parco Giardino Campagna
- Messa in sicurezza degli attraversamenti lungo le arterie principali (con particolare riferimento a via Risorgimento e a via Garibaldi SP 26)

Nuovo collegamento ciclopedonale Zola Capoluogo - frazione di Lavino di Mezzo (Anzola) lungo il Lavino

- Collegamento con Casalecchio di Reno e Bologna Casteldebole
- Collegamento ciclopedonale con Ponte Rivabella



1.4.2 AZIONI PER INTERMODALITÀ FERRO-GOMMA

Apporti Comune di Zola Predosa

Potenziare i collegamenti tra il Centro di interscambio di Riale e il Centro Sportivo Filippetti e l'ambito di rigenerazione dell'abitato di Riale, al confine con il Comune di Casalecchio di Reno

Attivare un tavolo con gli Enti competenti per lo sviluppo del servizio di trasporto pubblico aumentando il cadenzamento delle corse, anche nelle ore notturne, a servizio di Riale, Zola Capoluogo e Ponte Ronca

Integrare la rete ciclabile a servizio dell'ambito produttivo Riale - Galvano con le fermate del Trasporto Pubblico Locale

Favorire la connessione tra il percorso ciclopedonale Zola Predosa-Monte San Pietro e la rete del Trasporto Pubblico Locale e del Servizio Ferroviario Metropolitano



1.4.4 AZIONI A POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Apporti Comune di Zola Predosa

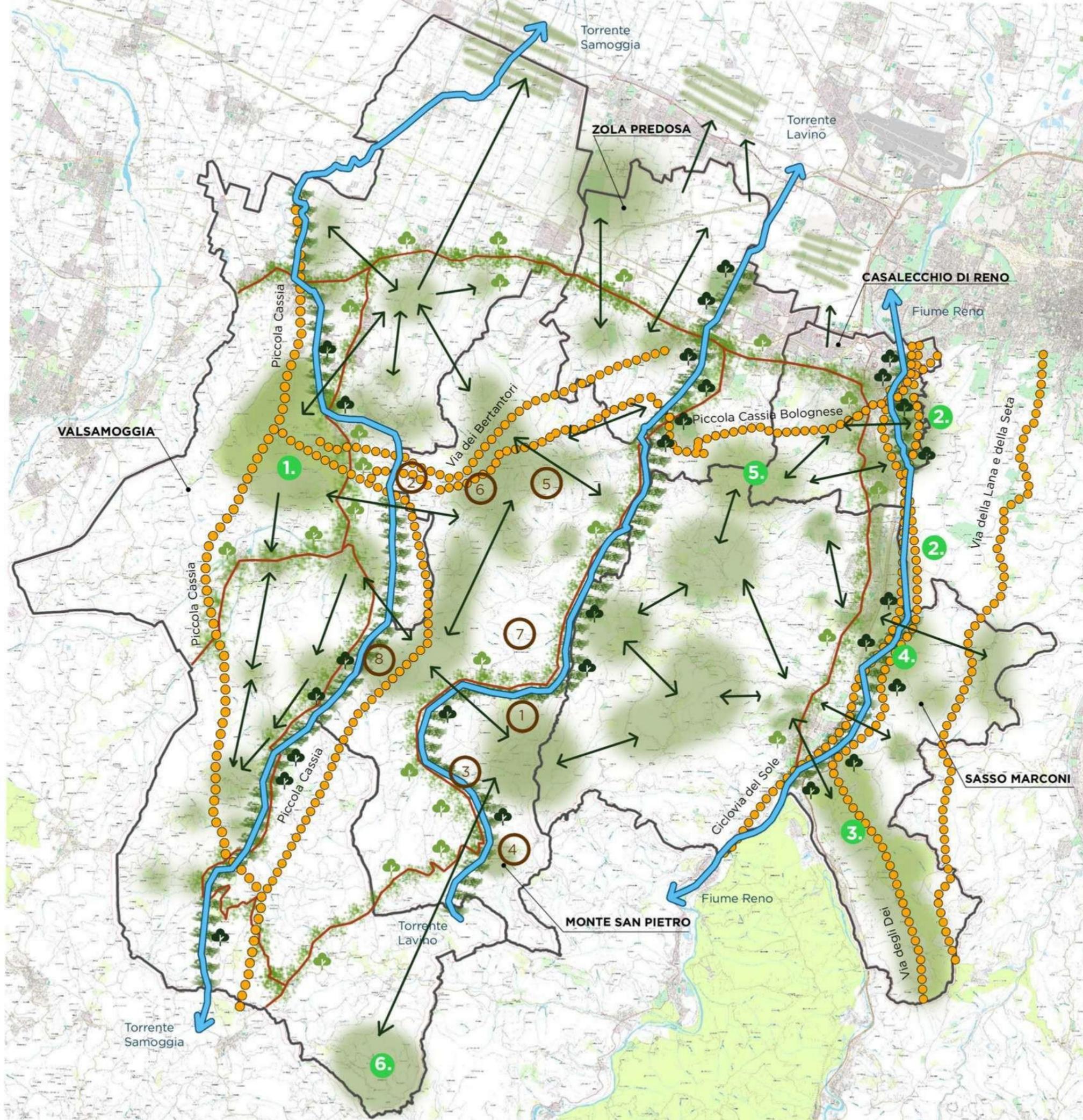
Ridurre/eliminare le interferenze aumentando la sicurezza tra il traffico veicolare e la rete SFM e prevedere la messa in sicurezza dei passaggi a livello anche attraverso l'eliminazione dei passaggi a livello esistenti e/o l'integrazione con sottopassi

Riqualificare e migliorare l'attrattività e la capacità dei nodi di interscambio (Pilastrino-Zola Predosa, Ponte Ronca)

Rafforzamento delle linee di collegamento urbano ed estensione del Servizio a Riale, Zola Capoluogo e Ponte Ronca in sinergia con il Comune di Casalecchio di Reno

DRIVER 1

Mitigazione degli impatti ambientali, promozione della qualità ecologico ambientale



-  **Aree protette e SIC**
 1. IT4050016 - ZSC e Parco Regionale- Abbazia di Monteveglio
 2. IT4050029 - ZSC-ZPS - Boschi di San Luca e Destra Reno - Paesaggio protetto Colline di Santa Lucia
 3. IT4050012 - ZSC-ZPS e Riserva Naturale - Contrafforte Pliocenico
 4. Oasi Naturale di San Gherardo
 5. IT4050027 - ZSC - Gessi di Monte Rocca, Monte Capra e Tizzano
 6. IT4050014 - ZSC-ZPS - Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano
-  **Sentieri, cammini e ciclovie di rilevanza naturalistica e culturale**
-  **Anello Cuore Colli Bolognesi**
 - 1- L'uomo che era e l'uomo che verrà
 - 2- La via del vino
 - 3- Le case nelle torri
 - 4- Terre di fate e di briganti
 - 5- Castelli scomparsi e cavalieri medievali
 - 6- Cassetti della memoria
 - 7- Tra colline e calanchi
 - 8- Abbazia e antichi borghi
- Azioni**
 -  Corridoi ecologici
Collina - verde pubblico -pianura
 -  Corridoi ecologici
Infrastrutture sostenibili
 -  Corridoi ecologici
Corsi d'acqua
 -  Aree di valorizzazione biodiversità



Driver 2



Valorizzazione del paesaggio
e identità

Asse tematico / Driver 2

Valorizzazione del paesaggio e dell'identità

Presidio della ruralità (*aziende agricole e servizi ecosistemici*)

Promozione delle risorse culturali

Qualificare i Centri, le frazioni, i settori urbani

Integrare le tecnologie da fonti rinnovabili con il paesaggio

**4 politiche, 20 azioni sinergiche
+ circa 180 apporti comunali**



2.1 PRESIDIO DELLA RURALITÀ



La conservazione dei valori ambientali del territorio richiede attenzione alla valorizzazione delle attività agricole presenti, quale luogo di produzione di alimenti e riserva di servizi ecosistemici.

La presenza delle attività agricole sul territorio rurale costituisce, infatti, un'opportunità di presidio a contrasto dei processi abbandono e di dissesto idrogeologico e, per questo motivo, è necessario raggiungere un equilibrio tra la necessità di sostenere tali attività (in particolare nei contesti collinari/montani), e la pressione costruttiva che ne deriva. Il presidio della ruralità in relazione alla tutela del paesaggio passa anche per la valorizzazione e promozione delle produzioni locali, laddove l'elemento di raccordo con la dimensione locale diviene un punto di forza della produzione stessa.

2.1.2 AZIONI PER LIMITARE GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI NEL TERRITORIO RURALE

Apporti Comune di Zola Predosa

Conclusione della riqualificazione dell'ambito di valore paesaggistico dell'area Ex Cava Gessi finalizzata alla realizzazione di un parco

Riqualificazione paesaggistica e rigenerazione dell'Ex porcilaia di via Prati

Riqualificazione paesaggistica e rigenerazione dell'allevamento aziendale in località Madonna Prati - Tombe

2.2 PROMOZIONE DELLE RISORSE CULTURALI



Il territorio è ricco di contenuti culturali la cui valorizzazione apre a nuove potenzialità per lo sviluppo di un'economia incentrata su un modello di turismo a basso impatto ambientale, attratto dai valori paesaggistici e ambientali, per esperienze "green" e a contatto con gli elementi più autentici ed identitari del contesto locale.

L'obiettivo che si persegue è quello di sviluppare un modello di offerta integrato, che rafforzi il legame tra i principali poli attrattori (identificati come magneti) e il patrimonio culturale minore, diffuso sul territorio. L'intento è quello di accompagnare il fruitore in percorsi di scoperta e di conoscenza del contesto locale, anche attraverso l'adozione di modelli di collaborazione pubblico-privato e l'acquisizione di nuove tecnologie utili ad arricchire e gestire al meglio l'esperienza di visita.

La presenza sul territorio dei Comuni di percorsi rappresenta l'opportunità rispetto alla quale innescare la promozione di un modello reticolare, in grado di connettere il patrimonio diffuso a livello locale, con i principali poli attrattori.

2.2.1 AZIONI PER LO SVILUPPO DI ITINERARI E SENTIERISTICA DIFFUSA

Apporti Comune di Zola Predosa

Riqualficazione dei tracciati e della segnaletica dei principali percorsi (Gessaroli, "Cavedagnone" del Parco Palazzo Albergati e pertinenze agrarie, percorso Lavino e Bosco Cavanella) e connessione Progettare il con la Piccola Cassia Bolognese

Ampliamento e promo-commercializzazione della "Via dei Brentatori" con partenza dal centro di Bologna

Individuare azioni di tutela e gestione dei sentieri CAI in accordo con detta Associazione

Progettare il collegamento tra i centri abitati e il contesto ex Polveriera - Tenuta Orsi Mangelli

Progettare il collegamento tra Ponte Ronca e l'ambito Villa Neri - Golf Club in sinergia con i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro

Potenziare la connessione tra il percorso fluviale Ponte Rivabella a Monte San Pietro e l'ambito ex Frantoio – Percorso Lavino Documento



2.2.2 AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI

Apporti Comune di Zola Predosa

Valorizzazione dei grandi parchi territoriali: Parco Giardino Campagna, Parco Cavanella, Parco ex Cava Gessi, Parco Respighi, Parco Pirandello-Pilastrino, Ambito ex Polveriera, Parco/percorso lungo Lavino

Individuare le vedute dell'ambito collinare verso Est e i varchi visuali dell'ambito collinare verso Sud da preservare

Realizzazione di un circuito connettivo dei centri e dei grandi parchi territoriali

Valorizzare e tutelare il settore agrario rappresentante la vecchia proprietà Albergati, salvaguardando l'orditura e la coltivazione caratterizzanti l'area

Tutela e valorizzazione di siepi filari, alberi monumentali quali Filare querce via delle Scuderie, censimento alberature tutelate



2.2.4 AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI POLI CULTURALI MAGGIORI

Apporti Comune di Zola Predosa

Sviluppo del centro ex Scuderie Orsi Mangelli in sinergia con la valorizzazione del contesto ex Polveriera militare

Preservare le vedute del viale dell'Abbazia SS Nicolò e Agata;

Valorizzazione del complesso Cà la Ghironda, come sede museale – culturale e ricettiva

Favorire la valorizzazione e lo sviluppo delle Residenze storiche del territorio per eventi culturali, attività didattiche, ricreative, e turistiche/enogastronomiche

Conservazione e rilancio dei complessi Palazzo Magnagni - Guidotti, Palazzo Pepoli, Palazzo Albergati, pertinenze e relativo cannocchiale visivo, come centri culturali, convegnistici, enogastronomici, ricettivi/turistici

2.3 QUALIFICARE I CENTRI, LE FRAZIONI E I SETTORI URBANI



A fronte di un assetto consolidato, che si sviluppa in poli urbanizzati principali e frazioni minori, l'obiettivo è quello di ricercare un equilibrio tra le esigenze abitative degli ambiti non urbani e l'accesso ai servizi. Lo stesso approccio è esteso anche ai tessuti urbani di maggiori dimensioni che nasce dal congiungimento di parti separate (settori urbani) congiuntesi in tempi e modi differenti e più o meno dotati di servizi in relazione al periodo storico in cui sono stati realizzati.

La situazione dei diversi ambiti urbani non è omogenea. Per questo motivo, dove si pone l'esigenza di superare alcuni elementi di criticità (es. accessibilità, collegamenti fibra...). Risulta prioritario lavorare sul potenziamento dei collegamenti e sulla valorizzazione degli spazi pubblici/dei servizi presenti, nell'ottica di sviluppo delle realtà minori secondo un modello in cui fruitori possano raggiungere i servizi di cui hanno bisogno (strutture sanitarie di base, scuole, trasporti pubblici, negozi, bar, ristorazione e i luoghi di socialità, impianti sportivi, spazi culturali) spostandosi il più possibile a piedi o in bicicletta.

2.3.2 AZIONI PER RAFFORZARE LO SPAZIO PUBBLICO NELLE FRAZIONI / SETTORI URBANI

2.3.2.1 Funzione identitaria

Apporti Comune di Zola Predosa

Incentivare l'utilizzo delle piazze urbane esistenti e di progetto (Municipio, Piazzetta via Mameli, Vicolo Marchi, Via Risorgimento, spazio a Ponte Ronca, Piazza Lombardi a Riale)

Incentivare e riproporre la destinazione commerciale e di servizio alla cittadinanza dei locali ai piani terreni lungo la viabilità principale

Consentire l'insediamento di attività ludico sportive in prossimità delle scuole e nelle aree di rigenerazione urbana

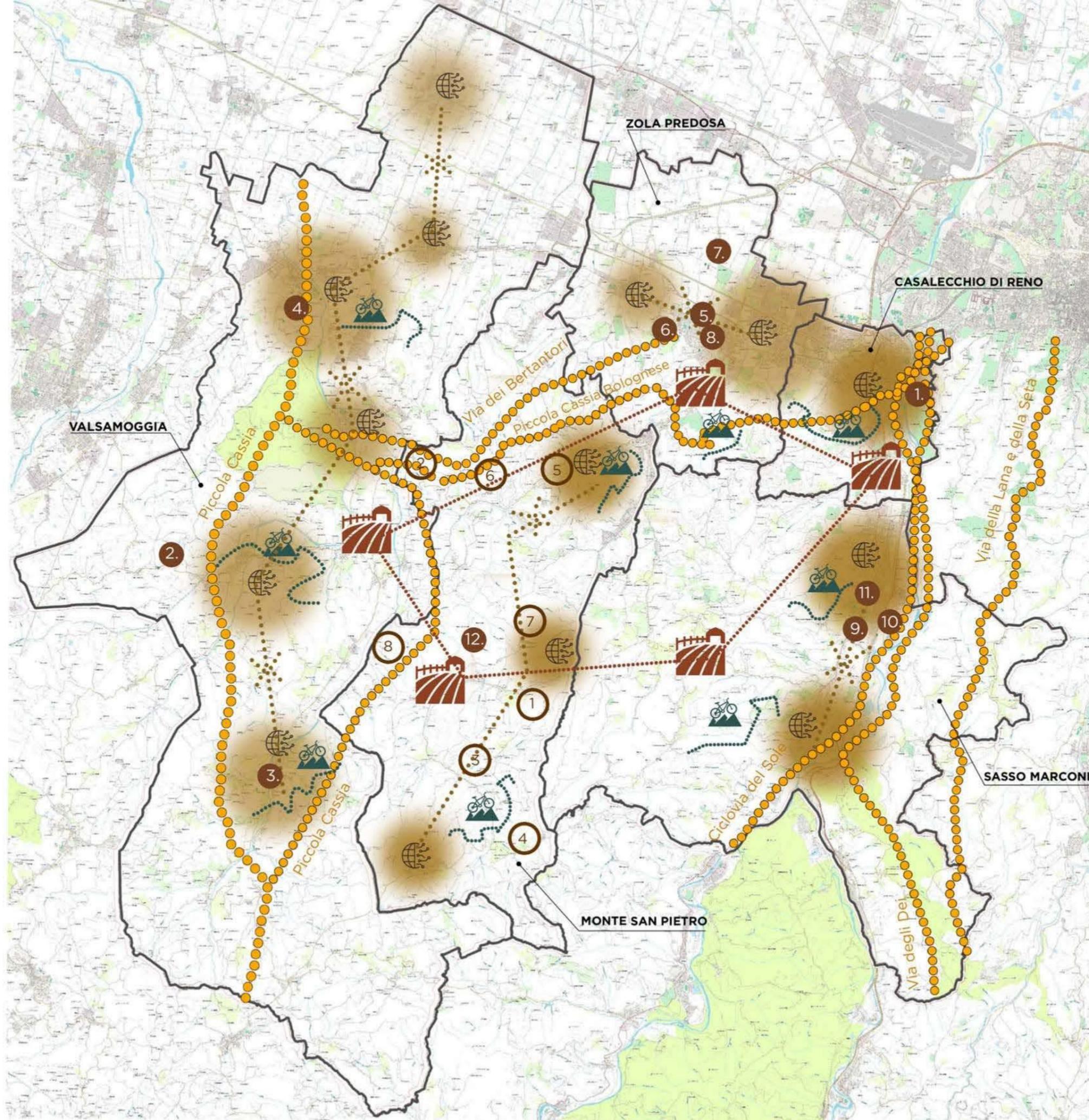
Realizzare uno spazio di socializzazione a Ponte Ronca, rilocalizzando le aree a parcheggio

Individuare nelle frazioni, zone per le attività degli animali da affezione

DRIVER 2

Valorizzazione del paesaggio e dell'identità

Presidio della ruralità
Promozione delle risorse culturali
Rapporto tra le aree centrali e le frazioni
Integrazione delle fonti rinnovabili con gli elementi del paesaggio



- Luoghi di interesse**
1. Villa Talon e Villa Ada
 2. Castello di Serravalle
 3. Casa del Turismo - Savigno
 4. Rocca di Bazzano
 5. Parco Giardino Campagna di Palazzo Albergati
 6. Ca' La Gironda
 7. Palazzo Magnani-Guidotti
 8. Palazzo Pepoli
 9. Museo Marconi
 10. Palazzo De Rossi
 11. Borgo di Colle Ameno
 12. Abbazia della Badia

Sentieri, cammini e ciclovie di rilevanza naturalistica e culturale

- Anello Cuore Colli Bolognesi**
- 1- L'uomo che era e l'uomo che verrà
 - 2- La via del vino
 - 3- Le case nelle torri
 - 4- Terre di fate e di briganti
 - 5- Castelli scomparsi e cavalieri medievali
 - 6- Cassetti della memoria
 - 7- Tra colline e calanchi
 - 8- Abbazia e antichi borghi

Azioni

- Rafforzamento Frazioni/Settori urbani
- Rete di Eccellenze agricole e produttive
- Sviluppo nuove tecnologie
- Valorizzazione di percorsi mountain bike



Driver 3

Spazio pubblico di qualità

"O MELHOR DO
CAFÉ SÃO AS PESSOAS"
RENATO FALCI / COFFEE

Asse tematico / Driver 3

Spazio pubblico di qualità

Valorizzare il sistema dei servizi

Favorire l'accessibilità ai servizi

**2 politiche, 9 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



3.1 VALORIZZARE IL SISTEMA DEI SERVIZI



L'obiettivo di questa politica è quello di lavorare sulla qualità dell'offerta dei servizi pubblici, secondo un nuovo approccio che superi il mero criterio quantitativo nel rapporto servizi-territorio, ragionando piuttosto sul disegno complessivo e sull'articolazione delle funzioni e dei servizi. L'intento è quello di potenziare un sistema integrato all'interno del quale si generi un equilibrio tra le dotazioni presenti nei centri principali e nelle frazioni / settori urbani, secondo una logica di complementarità e di integrazione, assicurando al contempo la presenza nei centri minori / frazioni di servizi essenziali per il presidio delle comunità insediate.

Rientrano in questa visione l'accessibilità delle aree pubbliche dove assicurare i diritti di fruibilità, identità ed appartenenza a tutte le persone che le vivono e la possibilità di diramare, da queste, collegamenti pedonali, ciclabili, di trasporto pubblico per collegare le diverse realtà diffuse sul territorio. Tra gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso questo sistema integrato di azioni, anche quello di mettere in relazione la dimensione sociale con quella culturale / identitaria, per connettere risorse e valorizzare le energie presenti sul territorio, anche in una logica di sviluppo della capacità attrattiva.

3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

Apporti Comune di Zola Predosa

Soddisfare il fabbisogno di servizi nelle aree, attraverso il potenziamento e/o la riqualificazione dei centri attrattivi quali Poli scolastici, Centri sportivi, Parchi urbani (Pirandello Pilastrino, Parco Giardino Campagna)

Mantenimento delle dotazioni del canile comunale

Potenziamento delle dotazioni di parcheggio nei centri abitati e luoghi di interesse



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.2 Dotazioni per l'istruzione e l'educazione

Apporti Comune di Zola Predosa

Potenziare il polo scolastico di Riale e ultimare il polo per l'infanzia nel comparto Zola Chiesa



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.3 Dotazioni per lo sport

Apporti Comune di Zola Predosa

Riqualificare tutti gli impianti sportivi e sviluppare le attrezzature nell'area Palazola e nell'area di Via dello Sport, implementando gli spazi a fruizione gratuita

Potenziare il parcheggio del Centro Sportivo Filippetti



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.4 Dotazioni per l'aggregazione sociale

Apporti Comune di Zola Predosa

Miglioramento delle connessioni delle zone adibite a orti sociali

Valorizzare i centri socioculturali (Giovanni Falcone a Riale, Sandro Pertini a Lavino, Centro Civico i Gessi, Susanna Molinari a Madonna Prati, Ilaria Alpi a Ponte Ronca quali riferimento per le frazioni/settori urbani)



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.5 Dotazioni per il sostegno alle fragilità

Apporti Comune di Zola Predosa

Previsione insediativa e sviluppo progettualità della nuova residenza per anziani

Ottimizzazione del sistema dei centri diurni e del Banco alimentare

3.1.1.6 Dotazioni igienico sanitarie per la cura delle persone

Apporti Comune di Zola Predosa

Casa della Salute

Farmacie

Poliambulatori



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.7 Dotazioni per la crescita culturale

Apporti Comune di Zola Predosa

Promuovere l'utilizzo anche attraverso interventi convenzionati di: Biblioteca comunale, centro museale Cà la Ghironda, Villa Edvige Garagnani e Auditorium Spazio Binario

Valorizzazione della funzione di diffusione culturale, storica, delle architetture testimoniali del territorio (Palazzo Albergati, Palazzo Bentivoglio Pepoli, ex Scuderie Orsi Mangelli, palazzo Magnani Guidotti, Villa Zanchini-Garagnani, ecc...)

Incentivare l'uso di Piazza del Municipio per funzioni culturali



3.1.3 AZIONI PER RECUPERARE IDENTITÀ TRAMITE I SERVIZI

Apporti Comune di Zola Predosa

Incentivare la valorizzazione dell'ambito lungo Lavino e del Parco Giardino Campagna

Progetto di valorizzazione dell'area ex Polveriera

Ampliamento dell'Area Sportiva in via Dello Sport

Mettere in connessione percorsi ed itinerari Eurovelo e sentieristica sovralocale

Individuazione di un punto aggregativo in ogni frazione

Attivazione di poli giovanili diffusi

Allestimento di spazi a Borgo di Colle Ameno



3.1.4 AZIONI PER POTENZIARE GLI SPAZI PUBBLICI NELLE FRAZIONI / SETTORI URBANI

3.1.4.1 Potenziare nel centro e nelle frazioni gli spazi di aggregazione e socialità

Apporti Comune di Zola Predosa

Realizzare:

- il Centro mobilità Pilastrino;
- il Grande Parco Pirandello-Pilastrino

Rigenerazione dell'Area Via Roma Gagliani per implementare e per completare il sistema di allocazione di crediti di carattere perequativo

Valorizzare l'area sportiva in via dello Sport

Riqualficazione dei Centri Sportivi nelle Frazioni

Rigenerazione dell'Area Magazzino Comunale-zona ex Dietorelle-Parco Giardino Campagna

Valorizzare l'utilizzo di:

- Piazza Municipio
- Via Mameli
- Area via Risorgimento 258 -260
- Riale - Centro Falcone e Piazzetta Lombardi
- Ponte Ronca - Parco via Da Vinci
- Vicolo Borghi Antichi



3.1.6 AZIONI PER CREARE OFFERTA PER LA POPOLAZIONE GIOVANE

Apporti Comune di Zola Predosa

Integrazione funzionale e strutturale dei Centri Civici realizzando Spazi di aggregazione per Giovani

Promuovere la formalizzazione di accordi anche con Soggetti privati, per la realizzazione di spazi e sale studio, laboratori, eventi giovanili

Aumentare l'offerta di spazi sportivi con discipline sportive non già insediate nel territorio

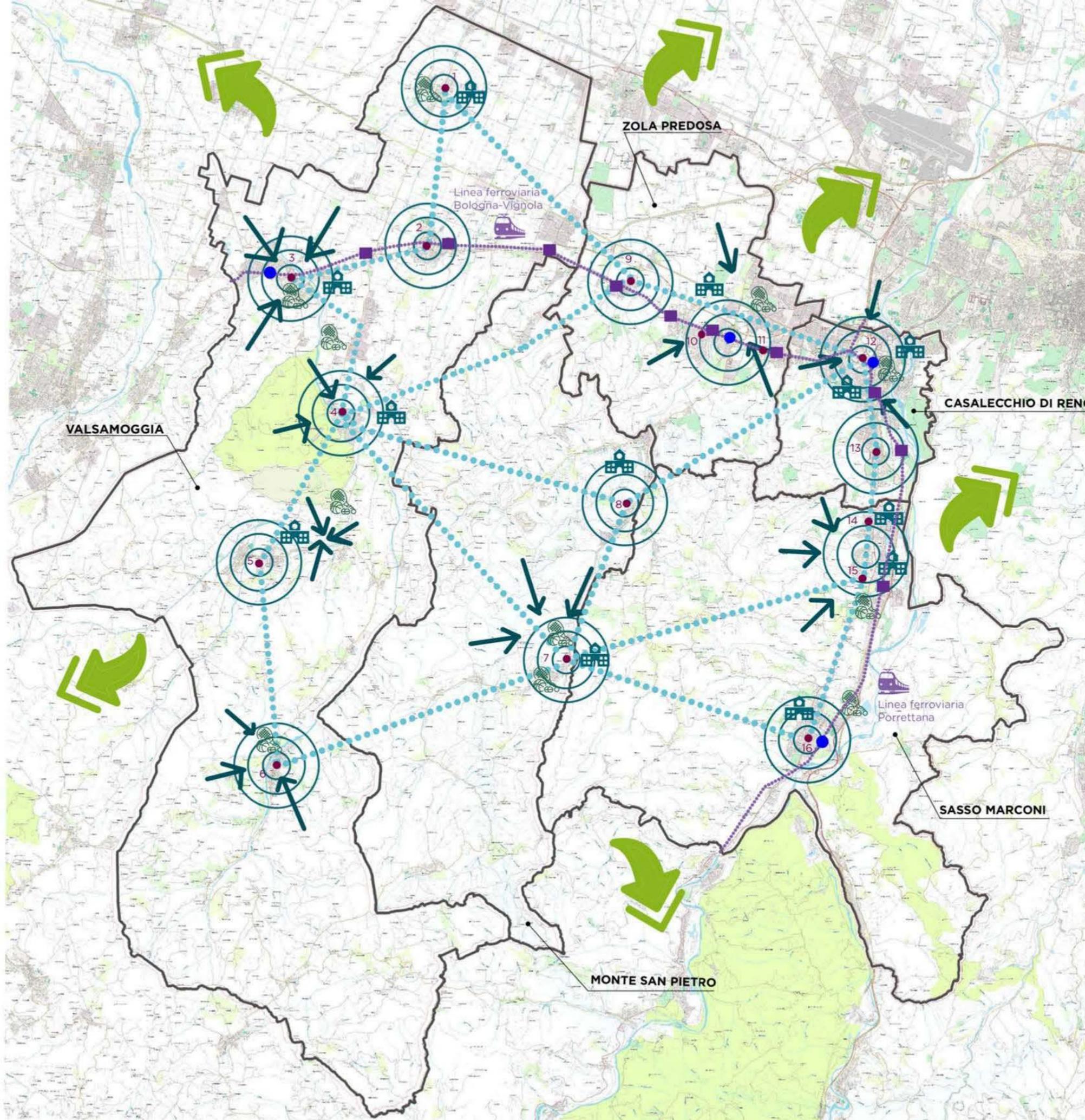
Sviluppare il Centro per l'assistenza alle Start-Up incubatori di impresa

Valorizzazione e promozione del centro giovanile e del centro per bambini e famiglie e ludoteca "la Ducentola"

DRIVER 3

Spazio pubblico di qualità

Potenziamento del sistema dei servizi
Accessibilità dei servizi



-  Linee ferroviarie
 -  Centri di interscambio
 -  Centri di mobilità
 -  Centri abitati di maggiore rilevanza
- | | |
|-----------------------|------------------------|
| 1- Calcara | 9- Ponte Ronca |
| 2- Crespellano | 10- Zola Predosa |
| 3- Bazzano | 11- Riale |
| 4- Monteveglio | 12- Casalecchio |
| 5- Castelletto | 13- San Biagio |
| 6- Savigno | 14- Borgo Nuovo |
| 7- Monte San Giovanni | 15- Pontecchio Marconi |
| 8- Calderino | 16- Sasso Marconi |

Azioni

-  Rafforzamento servizi di prossimità
-  Potenziamento e riqualificazione servizi scolastici ed educativi
-  Rafforzamento servizi sportivi
-  Promozione e marketing territoriale
-  Creazione e valorizzazione luoghi di aggregazione



Driver 4

Attrattività e competitività

Asse tematico / Driver 4

Attrattività e competitività del territorio

Valorizzare e mettere in rete i magneti dell'attrattività locale

Favorire i sistemi produttivi all'avanguardia

Favorire il turismo e l'accoglienza diffusa

Valorizzare le risorse storico culturali e ambientali

Valorizzare il commercio

Considerare i cambiamenti prodotti dalle opere strategiche programmate

**6 politiche, 14 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



4.1 VALORIZZARE E METTERE IN RETE I PRINCIPALI MAGNETI DELL'ATTRATTIVITÀ LOCALE



La transcalarità delle funzioni attrattive, a livello metropolitano, a livello unionale e a livello locale consente di tessere una strategia di valorizzazione e messa in rete delle centralità alle diverse scale, sviluppando sinergie con gli importanti attrattori ambientali presenti in tutti i Comuni.

La sinergia che si realizza tra polarità attrattive a livello ambientale, culturale, enogastronomico consente di affiancare l'offerta turistica e ricreativa, innervando un sistema di spazi di relazione tra le diverse forme di economia che si affianca e valorizza il sistema dei servizi per i cittadini residenti e per quanti fruiscono del territorio per lavoro o tempo libero.

4.1.1 AZIONI PER RAFFORZARE I MAGNETI STRATEGICI

Apporti Comune di Zola Predosa

Sviluppare e incentivare l'attrattività/accessibilità e la sicurezza dei principali luoghi attrattori (Casa della Salute, Biblioteca, Teatro Municipio, Parco Giardino Campagna, Centro Ca' La Ghironda, Ambito Lungo Lavino, PalaZola, Villa Edvige Garagnani, Sistema delle Ville e Palazzi storici, botteghe storiche e nuclei storici)

Valorizzazione delle produzioni tipiche, cantine ed aziende vitivinicole

4.1.1 AZIONI PER RAFFORZARE I MAGNETI LOCALI

Apporti Comune di Zola Predosa

Consentire lo sviluppo e l'ampliamento delle Aziende produttive dell'Ambito Produttivo sovra comunale Riale-Galvano

Valorizzare gli elementi distintivi costituiti da: Poli sportivi dei centri minori, Centro Mobilità Pilastrino, Palazola, Enogastronomia diffusa, Produttori locali e aziende storiche, chiese e centri socio-culturali

4.4 VALORIZZARE LE RISORSE STORICO - CULTURALI E AMBIENTALI



L'organizzazione dell'offerta territoriale trova un elemento di attenzione nell'attuazione di misure di raccordo tra le risorse naturali, turistiche, culturali e sportive, fino all'integrazione di itinerari e cammini quali occasioni di scoperta delle produzioni agroalimentari di qualità. Tra i fattori di attrattività e competitività occupa uno spazio strategico la valorizzazione dei luoghi della memoria, divenuti nel tempo i simboli di diverse culture e stili di vita. L'utilizzo di questi luoghi, attraverso lo sviluppo di una rete di funzioni attrattive e sociali, rafforza la percezione di un territorio in grado di fornire esperienze ed emozioni originali.

4.4.1 AZIONI PER IL RECUPERO E LA MESSA IN RETE DI RISORSE STORICO-CULTURALI E AMBIENTALI

Apporti Comune di Zola Predosa

Mettere in rete:

- gli spazi culturali storici e moderni (Cà la Ghironda, Palazzo Albergati)
- Il sistema del parco storico di Palazzo Albergati-Parco Giardino Campagna
- Il sistema dell'Ambito Fluviale del Lavino e dei parchi territoriali extraurbani (Cavanella-Cava Gessi-Parco Giardino Campagna, Polveriera, Pirandello)

4.5 VALORIZZARE IL COMMERCIO



La visione di un assetto territoriale in cui gli abitanti possano accedere a piedi o in bicicletta ai servizi essenziali comporta l'attivazione di regole che preservino la permanenza dei negozi di vicinato e valorizzino lo spazio pubblico dell'intorno. In questa prospettiva il commercio diviene non solo un fattore di tipo economico, ma anche un momento di presidio sociale delle comunità locali, in particolare nelle frazioni minori, dove la presenza di attività è condizionata dall'utenza limitata e -al contempo - costituisce un punto di riferimento identitario sul quale poter intervenire.

4.5.1 AZIONI PER MANTENERE IL COMMERCIO DI VICINATO COME FORMA DI PRESIDIO

Apporti Comune di Zola Predosa

Qualificare gli assi commerciali (Via Risorgimento, Via L. Da Vinci, Via Predosa, Via Papa Giovanni XXIII, Via Dante, Assi di Riale e Ponte Ronca) in termini di accessibilità, sicurezza, e qualità urbana dello spazio pubblico e privato

Integrare le piccole attività commerciali isolate o di nuova concezione con la rete del commercio storico

4.6 CONSIDERARE I CAMBIAMENTI PRODOTTI DALLE OPERE STRATEGICHE PROGRAMMATE



L'attività di programmazione e realizzazione di opere importanti per l'assetto territoriale, che scaturisce dall'attività amministrativa condotta dai Comuni nel tempo, costituisce un elemento determinante per costruire la visione del futuro del territorio dell'Unione e delle Comunità locali, con cui la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale del PUG deve necessariamente confrontarsi.

Apporti Comune di Zola Predosa

Realizzazione del Centro di Mobilità Zola Pilastrino per favorire lo scambio intermodale a servizio anche della direttrice Valle del Lavino e realizzazione del Parco Pirandello

Implementazione e messa in esercizio del sistema delle casse di espansione

Realizzazione di nuovo svincolo Via Dello Sport e collegamento con la nuova viabilità sovracomunale (Nuova Bazzanese)

Previsione insediativa e realizzazione della nuova Residenza Anziani

Realizzazione del ponte pedonale sul Lavino nel Parco Giardino Campagna

Messa in sicurezza dei passaggi a livello anche attraverso l'eliminazione e/o l'integrazione con sottopassi

Raddoppio della linea Ferroviaria Bologna-Vignola

Riqualificazione dei centri sportivi comunali e ampliamento del polo sportivo di via dello Sport

Raddoppio delle corsie dell'Asse Attrezzato Nuova Bazzanese

Potenziare l'offerta di parcheggi

DRIVER 4

Attrattività e competitività

Valorizzazione e messa in rete dei principali magneti dell'attrattività locale
Sostegno a sistemi produttivi all'avanguardia
Promozione di un sistema di accoglienza diffusa
Valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali
Valorizzazione del commercio

MAGNETI

Casalecchio di Reno: Casa della Salute, Casa Conoscenza, Teatro Betti, Unipol Arena, Parco della Chiesa, Lido, Cittadella dello Sport, Cineca, Worklife, villa Ada, Chiesa, Lido, UCI cinema,

Monte San Pietro: Abbazia della Badia con annesso Museo del Territorio, musei e testimonianze storiche private (l'Osservatorio Astronomico Felsina, la Conserva, Casa Officina Gino Pellegrini, Castello di Mongiorgio, Collezione Moto d'Epoca Nigelli, ecc), borghi, chiese, elementi del paesaggio rurale e montano

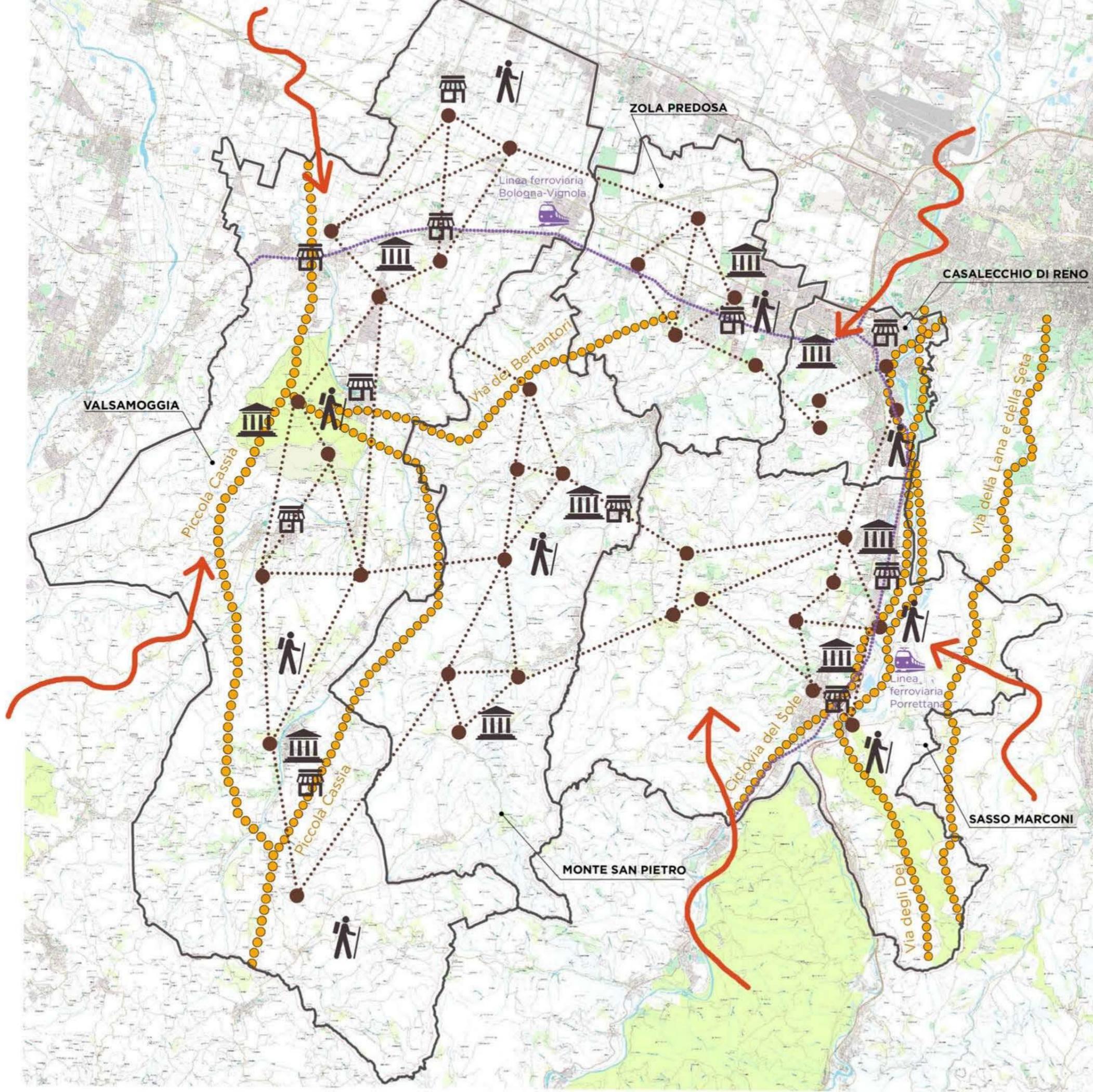
Sasso Marconi: Mausoleo e Museo di Guglielmo Marconi, Villa Griffone, Santuario Madonna del Sasso, Palazzo de' Rossi, Borgo di Colle Ameno, Sistema delle Ville Storiche, Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico

Valsamoggia: Abbazia di Monteveglio, Rocca di Bazzano, Castello di Serravalle, Borgo Tiola, Mulino ex Minelli di Banda, Chiesa di Sant'Apollinare

Zola Predosa: Casa della Salute, Biblioteca, Teatro Municipio, Parco Giardino Campagna, Centro Ca' La Ghironda, Parco Lungo Iavino, Cittadella dello Sport PalaZola, Villa Edvige Garagnani, Sistema delle Ville.

Azioni

-  Potenziamento rete di ricettività e accoglienza diffusa
-  Aumento offerta turistica
-  Potenziamento turismo culturale
-  Potenziamento turismo ambientale
-  Valorizzazione commercio





Driver 5



Governance dei
processi decisionali

Asse tematico / Driver 5

Governance dei processi decisionali, dialogo tra Enti, Istituzioni, società

3 politiche, 9 azioni sinergiche

Gestire il rapporto pubblico – privato

Organizzare la partecipazione delle comunità locali

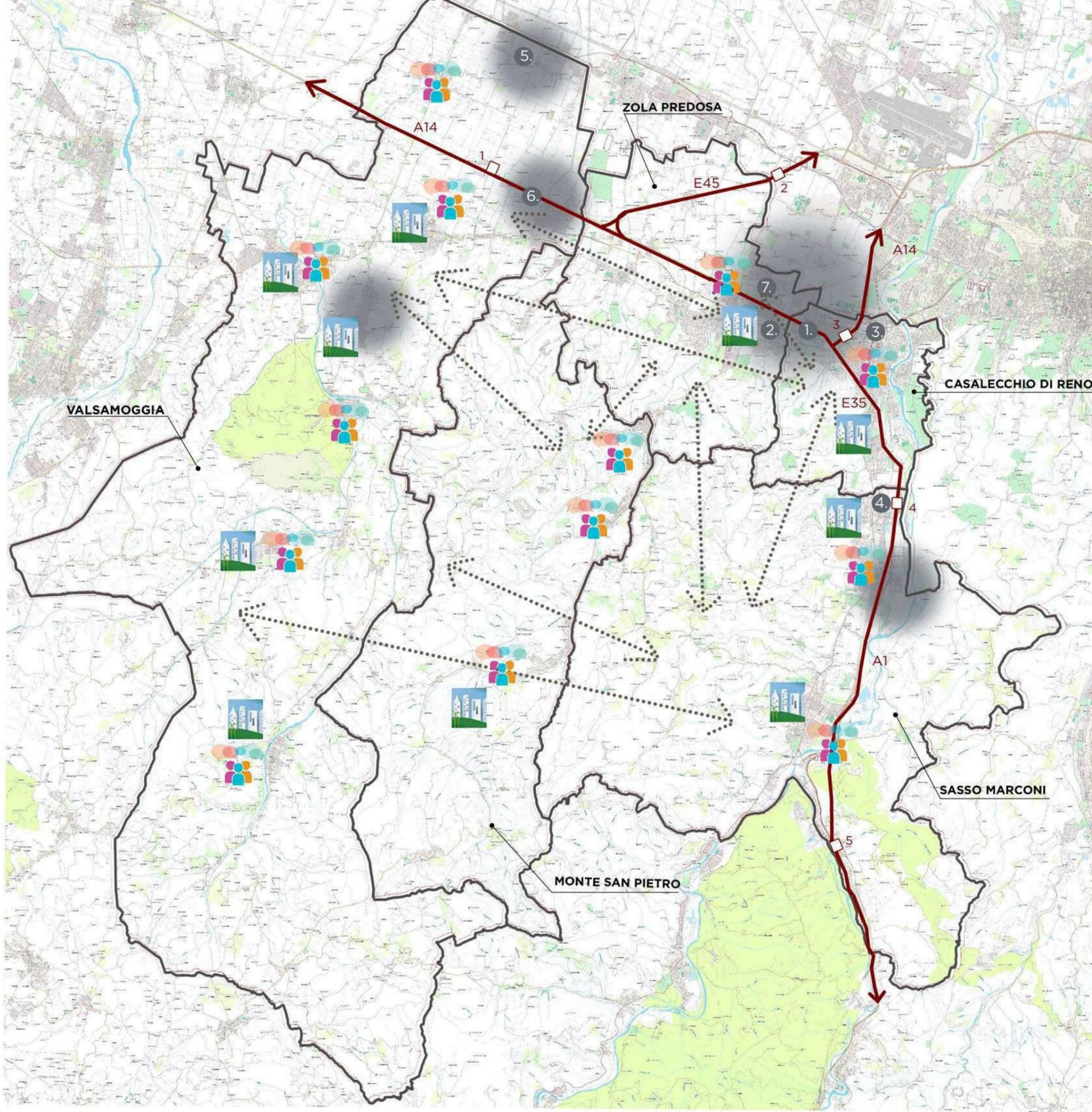
Gestire il rapporto locale – sovra locale



DRIVER 5

Governance dei processi decisionali

Rafforzamento del rapporto pubblico-privato
Partecipazione e attivazione delle comunità locali
Rapporto locale - sovrolocale



- Luoghi
- 1. FuturShow
- 2. Centro mobilità Zola Pilastrino
- 3. Polo Funzionale Meridiana
- 4. Ex Alfawassermann
- 5. Polo logistico-produttivo del Martignone
- 6. Polo di Via Lunga
- 7. Area produttiva Riale-Galvano

- Aree produttive
- Autostrade
- Caselli autostradali
- 1. Casello Valsamoggia
- 2. Casello Bologna Borgo Panigale
- 3. Casello Bologna Casalecchio
- 4. Casello Sasso Marconi
- 5. Casello Sasso Marconi A1

Azioni

- ⋯ Rafforzamento rapporto locale-sovrolocale
- 👥 Attivazione processi partecipativi delle comunità locali
- 🏠 Sostegno ai processi di rigenerazione